

ASSEGNO DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MIRROR LAB"

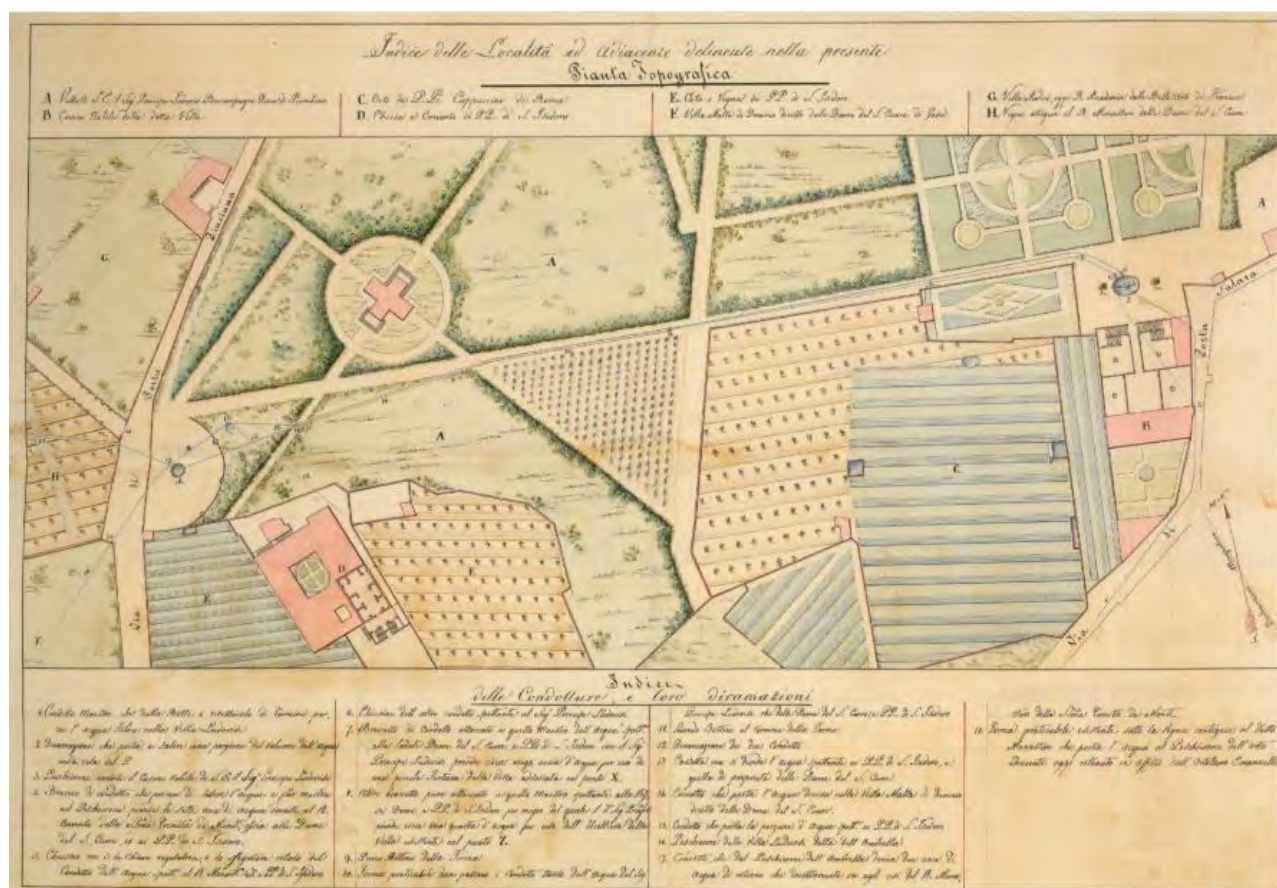
La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

CUP B85F21001570005 "PROGETTI DI GRUPPI DI RICERCA 2020" PROT. N° A0375-2020-36764.
[contratto dal 01/10/2021 al 30/09/2022]

Responsabile scientifico della ricerca: prof. Antonio Pugliano

RELAZIONE DESCRITTIVA DEL LAVORO SVOLTO DAL 01 OTTOBRE 2021 AL 30 SETTEMBRE 2022

Assegnista: Federica Angelucci



1791, ANONIMO, Villa Ludovisi, *Pianta Topografica della villa, con l'Indice delle condotture, e loro diramazioni*, Città del Vaticano, AAV, A.B.L., prot. 613, c. 813r.

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

RELAZIONE DESCRITTIVA DEL LAVORO SVOLTO DAL 01 OTTOBRE 2021 AL 30 SETTEMBRE 2022

Assegnista: Federica Angelucci

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

1.	INTRODUZIONE	3
2.	REPERTORIO ARCHIVISTICO	4
2.1.	TRASCRIZIONI	5
3.	REPERTORIO BIBLIOGRAFICO	7
4.	REPERTORIO ICONOGRAFICO	7
5.	REPERTORIO DI INFORMAZIONI STORIOGRAFICHE	8
6.	REDAZIONE DELLE PRE-SCHEDA 'OPERE E OGGETTI D'ARTE'	9
7.	TRASCRIZIONE CRITICA DELL'INDICE DI REPERTORIO, TRATTO DAI VOLUMI DEL THESAURUS, PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCHEDA 'ARCHITETTURA' DEL DATA BASE	9
8.	REDAZIONE CRITICA DELLE SCHEDE IN AMBIENTE EXCELL E ACCESS	9
8.1.	IL TEMA DELLE 'VOCAZIONI'	10
9.	I RAPPORTI TRA IL MUSEO NAZIONALE ROMANO E LA CITTÀ': PALAZZO ALTEMPS E LA DEFINIZIONE DELLA VIA AGONALE. LA 'STRADA CON FONDALE' E GLI ITINERARI MUSEALI URBANI NEI RIONI PONTE E PARIONE: PIAZZA S. APOLLINARE, IL COLLEGIO GERMANICO UNGARICO E PIAZZA NAVONA	12
10.	CENSIMENTO E CARTOGRAFAZIONE DEI LUOGHI DELL'ACCOGLIENZA: PRIME ACQUISIZIONI	13
11.	PUBBLICAZIONI E CONVEGNI	15
12.	CONCLUSIONI	16
13.	ALLEGATI	17

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

RELAZIONE DESCRITTIVA DEL LAVORO SVOLTO

1. INTRODUZIONE

L'assegno di ricerca in questione si è svolto nell'ambito dell'ampio progetto "Mirror LAB". Il progetto, che terminerà nel dicembre 2023, prevede la strutturazione di una rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma, da intendersi come un prototipo per l'infrastrutturazione, attraverso applicazioni digitali avanzate, del 'laboratorio virtuale' costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche presenti in ambiente romano.

Il progetto Mirror LAB si pone in sintonia con il progetto DTC "Il museo virtuale interattivo del collezionismo rinascimentale di archeologia e di arte" ideato, promosso e coordinato dal Museo Nazionale Romano – Palazzo Altemps e, pertanto, fornisce una serie di strumenti innovativi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio museale pubblico dei palazzi nobiliari di Roma. Al fine della creazione di una rete di polarità museali e urbane strutturata come un contesto di attrattori, innervato su un sistema ICT di itinerari di visita istruiti in chiave relazionale, documentaria, culturale, storica e spettacolare, è stato fondamentale creare delle premesse culturali e tecniche circa: le polarità museali; gli oggetti d'arte in esse conservati e gli attrattori storico artistici che ne compongono il contesto cittadino; tutti questi elementi saranno i protagonisti di narrazioni digitali del Paesaggio Storico Urbano di Roma, come tappe di un viaggio centrato sui patrimoni e sulla ricostruzione di luoghi reali e virtuali.

Al fine della creazione delle premesse culturali e tecniche per il progetto "Mirror LAB", il contributo attribuibile alla ricerca del presente assegno, ha prodotto:

- Reperimento di fonti storiografiche dirette e indirette, loro analisi critica e produzione di dati di sintesi. Il lavoro sulle fonti ha consentito di documentare le opere d'arte nei diversi ambienti che le hanno accolte e di comprenderne i cambiamenti nel corso del tempo. La sistematizzazione di questi dati ha permesso la realizzazione del database relazionale (ad opera dell'arch. Vincenzo Lacolla) che costituirà uno dei fondamenti per la realizzazione delle trame narrative che costituiscono l'obiettivo del progetto "Mirror LAB".

- Indagini archivistiche, storico-critiche, sulla definizione di informazioni storiografiche e sulla loro peculiare elaborazione ai fini della digitalizzazione, inclusa la trascrizione delle informazioni in ambiente CAD e la loro contestuale trattazione in ambiente database.

La sistematizzazione di questi dati ha contribuito alla realizzazione del database relazionale che costituirà uno dei fondamenti per la realizzazione delle trame narrative che costituiscono l'obiettivo del più ampio progetto.

Il lavoro eseguito nell'ambito dell'assegno di ricerca in oggetto e finalizzato alla Formazione dell'infrastruttura archivistica e digitale, ha conseguito i seguenti obiettivi:

- Selezione tematica e delle componenti di valore e senso da porre a sistema; catalogazione, documentazione e analisi critica; individuazione dei requisiti prestazionali del sistema da porre in esercizio, in relazione alle finalità generali del progetto. Dal punto di vista della ricerca, al fine di poter introdurre e selezionare gli oggetti meritevoli di descrizione e caratterizzazione architettonica e volumetrica ('spazializzazione'), sono state prodotte delle 'pre-schede' mediante approfondimento documentale. Gli oggetti sono stati selezionati in virtù della loro pertinenza con il fenomeno del collezionismo in generale e, nel particolare, con i contesti urbani e architettonici delle opere d'arte assunte come caso di studio.

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

- Trascrizione delle informazioni nel database testuale precedentemente strutturato e in ambiente CAD (repository dati vettoriali) per l'archiviazione e messa in relazione dei dati nella piattaforma digitale.

NELLO SPECIFICO:

REPERTORI:

2. REPERTORIO ARCHIVISTICO

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 309 documenti di archivio

L'indagine archivistica ha avuto come scopo la ricerca di documenti inerenti Villa Ludovisi prima della sua alienazione e della conseguente realizzazione del Quartiere Ludovisi. Lo studio ha preso l'avvio con la consultazione del fondo Boncompagni Ludovisi contenuto nell'Archivio Apostolico Vaticano per poi indirizzarsi sull'acquisizione di ulteriori documenti contenuti nei maggiori archivi romani.

Lo scopo dell'analisi è stato quello di trovare tutti quei documenti che potessero rappresentare non solo testimonianze storiche ma anche godere di una parte descrittiva riferita a edifici e più specificatamente ad ambienti architettonici senza però tralasciare alcuni luoghi, come ad esempio parti di giardino ed anche arredi o essenze botaniche. Le descrizioni presenti nei documenti, siano esse di lavori eseguiti o meramente di rappresentazione dell'oggetto, divengono rilevanti al fine della 'spazializzazione', scopo finale del progetto "Mirror LAB". La trascrizione di alcuni documenti del Fondo Boncompagni-Ludovisi è stata finalizzata alla possibile ricostruzione di alcuni ambienti scelti tra quelli nei quali le opere d'arte oggetto d'interesse sono state esposte nel corso dell'arco temporale che va dalla loro realizzazione/scoperta/restauro, ad oggi. Considerando inoltre che la maggior parte degli edifici situati nella Villa Ludovisi non sono più in esistenza (dal 1886, data di alienazione della Villa), i documenti d'archivio divengono delle testimonianze scientifiche indispensabili alla memoria storica. Le descrizioni, poi, permettono di osservare, conoscere e dunque analizzare criticamente anche la disposizione delle opere d'arte nei luoghi preposti, i percorsi che i proprietari delle collezioni avevano previsto per la visita alla collezione d'arte e la percezione del gusto dell'epoca per la statuaria.

DOCUMENTAZIONE TRATTA DAI SEGUENTI ARCHIVI

In dettaglio:

Archivio Apostolico Vaticano, (AAV), Cortile del Belvedere - Città del Vaticano

Fondo: *Boncompagni Ludovisi*

Cfr. [Archivio *Boncompagni Ludovisi*. Tomo 3, 2008]

Gianni VENDITTI, (a cura di), *Archivio Boncompagni Ludovisi: inventario. Tomo 3 (bb. 564-712)*, Archivio Segreto Vaticano, Città del Vaticano, 2008.

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 69 documenti

Archivio del Pontificio Collegio Germanico-Ungarico (A.C.G.U.-RM)

Via di San Nicola da Tolentino, 13, Roma

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 50 documenti

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

Archivio di Stato di Roma, (A.S.R.-RM), Corso del Rinascimento, 40 – Roma, per il Catasto Pio-Gregoriano (promosso nel 1816, attivo tra il 1835 ed il 1870)

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 39 documenti

Archivio Storico Capitolino (A.S.C.-RM), Piazza dell'Orologio, 4, Roma

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 94 documenti

Archivio Storico del Senato della Repubblica (A.S.S.R.-RM), Via della Dogana Vecchia, 29, Roma

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 04 documenti

Centro di Studi per la Storia dell'Architettura (C.S.S.Ar-RM), Casa dei Crescenzi, Via Luigi Petroselli, 54, Roma

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 10 documenti

Eton College Library (E.C.L.), Eton College, Windsor, GB

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 01 documenti

Gabinetto dei Disegni e delle Stampe degli Uffizi, Piazzale degli Uffizi, 6, Firenze

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 01 documenti

Istituto Nazionale per la Grafica, Gabinetto delle Stampe, Via della Stamperia, 6, Roma

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 01 documenti

Offizio di Bacchetti, Roma

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 01 documenti

Per un esempio di scheda tratta dal repertorio archivistico cfr. gli allegati n. 1a e 1b, pagg. 17 e 18

2.1 TRASCRIZIONI

Trascrizione di n. 7 documenti di archivio

Le trascrizioni dei documenti, al fine della 'spazializzazione', sono tratte dal Fondo Boncompagni-Ludovisi conservato nell'Archivio Apostolico Vaticano.

Le trascrizioni hanno comportato l'attenta lettura di grafie spesso di difficile comprensione e un'accurata interpretazione del testo, ciò è avvenuto in particolare per i documenti seicenteschi.

- AAV, A.B.L., b. 614, n. 42, ff. 1135-1140. *Costruzione della scala a Villa Ludovisi.*
- AAV_ABL_b. 614, n. 47, ff. 1249-1252. 16 marzo 1871. *Minuta di contratto di espropriazione di una parte dell'antica Villa Santacroce, ad effetto di ampliare l'accesso alla Porta salaria, la quale espropriazione fu fatta dal principe di Piombino a favore del Comune di Roma.*
- ASV, A.B.L., 614, n. 60, 1886/08/08, ff. 1636-1649. Sulla I camicia: *Descrizione del Casino situato nella Villetta Santacroce presso Porta Salaria eseguita per la consegna datane ai Signori Belluni e*

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

Basevi affittuari. Sulla II camicia: Ecc.ma: Casa Piombino. Descrizione del Casino situato nell'antica Villetta Ludovisi presso Porta Salaria per la consegna che si dà ai Signori Belluni Basevi

- Ar. XIX, 614, 172 a [n. 02, ff. 3-6]. 1904/01/08. 614 A. *Memorie del Prof. Giuseppe Tomassetti sul Villino dell'Aurora.*
- ASV, A.B.L., b. 614, ff. 1487-1500. 1884/12/15. *Descrizione del Casino detto de' Pranzi nella Villa Ludovisiana, consegnato alla Duchessa di Fiano, usufruttuaria*
- ASV, b. 614, n. 01, ff. 1-23. Roma 1854. Vecchia segnatura: Armadio XIX, protocollo 614, n. 112 bis. *Catalogo delle piante ornamentali che si trovano nella villa Ludovisi della Casa Piombino, coll'approssimativo suo valore [da inventario].*
- AAV_ABL_b. 614, n. 59, ff. 1615-1620. Novembre 1865. Ecc.ma Casa Piombino. *Consuntivo di lavori da muratore Eseguiti dal Capo d'Arte Mariano Ruspantini nella Villa Ludovisi Nuova Sala ricavata dallo stazzo anteriore al Casino ritenuta da Sua Eccellenza Il Signor Duca di Sora.*

Task 1.2: REPERIMENTO DI FONTI STORIOGRAFICHE DIRETTE E INDIRECTE

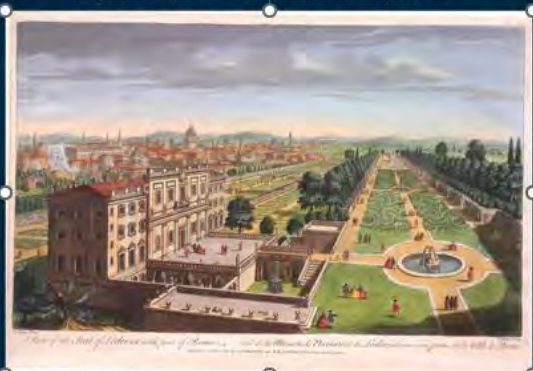
2. Fonti iconografiche e archivistiche



FALDA, *Pianta del giardino Ludovisi a Porta Pinciana*, 1670 ca.



BONCOMPAGNI LUDOVISI, *Progetto per Palazzo Grande*, 1863



PIRANESI-BOWLES, *Villa Ludovisi*, 1818



BRECCIOLI, *Casino dove si faceva la stillaria*, 1621



PARROCEL, *Marte*, 1696-1775

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

3. REPERTORIO BIBLIOGRAFICO

Ricognizione, acquisizione e schedatura di n. 257 testi

I temi inizialmente trattati sono stati: Villa Ludovisi nella sua interezza, ossia nella conformazione precedente alla sua alienazione (1886) e alla realizzazione del Quartiere Ludovisi; edifici presenti nella Villa (palazzi, villini, casini, fabbricati e architetture di servizio come stalle, rimesse agricole, ecc.); giardino e sue specifiche parti (ragnaia, labirinto, frutteto, giardino segreto, ecc.). Edifici esterni alla Villa ma ad essa legati: Palazzo di Piombino in via del Corso, Palazzo di Piombino in Via Veneto. Palazzo Altemps; piazza S. Apollinare, piazza Navona, via Agonale come modello di strada con fondale, i rioni Ponte e Parione. La Collezione Boncompagni Ludovisi e n. 7 opere scultoree scelte all'interno della collezione per il loro valore storico-artistico: Amore e Psiche, Apollo citaredo seduto (A), Apollo citaredo seduto (B), Ares Ludovisi, Athena con serpente, Dadoforo e Testa di Marte elmata.

La ricerca ha preso avvio dalla ricognizione bibliografica inerente: Settori urbani, Siti archeologici, Complessi archeologici, Monumenti archeologici, Parchi e giardini, Architetture, Reperti archeologici e Opere e oggetti d'arte.

La bibliografia è stata organizzata in repertori su piattaforma Excell. I registi sono suddivisi in: Monografie e volumi (**n. 129 elementi**), Contributi in periodici e miscellanee (**n. 106 elementi**) e Contributi on-line (**n. 22 elementi**). La bibliografia inserita nel repertorio è stata frutto di un'attenta selezione critica tra gli innumerevoli testi analizzati.

Per ogni categoria di testo sono stati definiti: Compilatore, Categoria, Nome file; Abbreviazione, Autore, Titolo, Specifiche eventuali, Editore, Luogo, Anno, Pagine, [ai quali aggiungere 'Indirizzo Web' e 'Data di consultazione' per i 'Contributi on-line'], In (volume/contributo), Numero edizione, Titolo originale, Editore edizione originale, Luogo edizione originale, Collocazione bibliografica, Note e contenuti specifici, Link.

Per un esempio di scheda tratta dal repertorio bibliografico cfr. gli allegati n. 2 e 3, pagg. 19 e 20

4. REPERTORIO ICONOGRAFICO

Acquisizione e schedatura di n. 500 immagini.

L'attuale repertorio iconografico risulta composto di *record* in numero di 500 grazie all'acquisizione e alla schedatura di immagini provenienti da archivi documentali e fotografici, da una specifica bibliografia ragionata, da contributi on-line, ecc. Le immagini consistono di foto, disegni, progetti, riproduzioni di opere d'arte, quadri, affreschi, pitture murarie ad olio, vedutistica ed iconografia storica della città, riproduzioni di opere architettoniche, ecc.

Le immagini sono state acquisite e contestualmente schedate in un repertorio iconografico in ambiente Excell. Le immagini acquisite sono ad alta risoluzione.

Buona parte delle vedute concerne Villa Ludovisi: tutti gli edifici in essa presenti prima della sua alienazione (1885), gli edifici ancora in esistenza, il nuovo quartiere Ludovisi, la collezione di opere d'arte (con una particolare attenzione alla statuaria), il giardino della Villa, gli arredi e gli edifici di servizio del giardino, parti del giardino con specifiche destinazioni d'uso (viali, labirinto, uccelliera). Inoltre, sono state catalogate le immagini di Palazzo Altemps e la relativa collezione di statuaria, il Palazzo di Piombino a via Veneto, il Casino dell'Aurora, il nuovo quartiere Ludovisi.

Il repertorio iconografico comprende anche immagini di statue e gruppi scultorei: Ares Ludovisi, Amore e Psiche, Apollo citaredo seduto (A) e Apollo citaredo seduto (B), Athena con serpente, Dadoforo e Testa di Marte elmata.

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

Archivi consultati per la raccolta delle immagini:

Archivio Apostolico Vaticano, (AAV)., Cortile del Belvedere - Città del Vaticano

Archivio Centrale dello Stato, (A.C.S._RM), Piazzale degli archivi, 27 - Roma

Archivio del Collegio Germanico Ungarico, (A.C.G.U.), Via di S. Nicola da Tolentino, 13 - Roma

Archivio di Stato di Roma, (A.S.R._RM), Corso del Rinascimento, 40 - Roma

Archivio Storico Capitolino, (A.S.C._RM), Piazza dell'Orologio, 4 - Roma

Edifici coinvolti:

Palazzo Altemps

Villa Ludovisi:

Palazzo grande

Casino Capponi

Casino dell'Aurora

Casino di delizie

Casa del Giardiniere

Villa Belloni

Villa Altieri

Villa Verospi

Castello neo-gotico

Villetta Santacroce

Palazzo di Piombino a via Veneto

Palazzo di Piombino a via del Corso

Per un esempio di scheda tratta dal repertorio iconografico cfr. l'allegato n. 4, pag. 21

5. REPERTORIO DI INFORMAZIONI STORIOGRAFICHE

Sono state redatte n. 280 schede.

Al fine della conoscenza di Villa Ludovisi *in primis*, e di Palazzo Altemps poi, è stato redatto un *repertorio di informazioni storiografiche*. Lo scopo ultimo concerne la 'spazializzazione' che, come più volte ricordato, occupa un posto preminente nel progetto "Mirror LAB" essendo considerata tra i necessari prodotti finali da esibire al termine dello studio.

Nei fatti, la 'spazializzazione' di alcuni ambienti, ossia nello specifico la ricostruzione dei luoghi nei quali le opere d'arte oggetto d'interesse sono state esposte nel corso dei secoli, è in questo lavoro di particolare interesse in quanto gran parte degli edifici che contenevano le collezioni d'arte a Villa Ludovisi sono in parte andati perduti o non più accessibili (come il caso di Palazzo grande ora sede dell'Ambasciata americana in Roma).

Nel repertorio sono state inserite, criticamente, tutte quelle notizie utili allo scopo sopra descritto. I dati censiti sono tratti da una specifica bibliografia e da fonti documentarie ed archivistiche previo lavoro di ricognizione ed acquisizione.

I dati, precedentemente censiti, sono stati suddivisi nelle seguenti voci tematiche:

Compilatore; Categoria; Data [anno, mese, giorno]; Indicazione cronologica; Descrizione; Riferimento bibliografico; Categoria dell'oggetto; Denominazione Settori urbani (SU); Denominazione Siti Archeologici (SI); Denominazione Complessi Archeologici (CA); Denominazione Monumenti Archeologici (MA); Denominazione Parchi e Giardini (PG); Denominazione Architetture (A); Denominazione Reperti archeologici (RA); Denominazione Opere e Oggetti d'Arte (OA); Collezione; Ambiente architettonico; Sistemi strutturali e componenti architettoniche; Autore; Maestranza; Committente; Museo; Vocazione; Note.

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

Per un esempio di scheda tratta dal repertorio di informazioni storiografiche cfr. gli allegati n. 5a e 5b, pagg. 22 e 23

6. REDAZIONE DELLE PRE-SCHEDA 'OPERE E OGGETTI D'ARTE'

Sono state compilate n. 3 pre-schede delle opere d'arte sopra citate.

Lo studio ha previsto la redazione di schede, in ambiente *Excell* propedeutiche (denominate infatti 'pre-schede') alle successive 'Schede Opere d'Arte', realizzate in ambiente *Access*. I dati inseriti nel repertorio hanno interessato le seguenti opere scultoree appartenenti alla Collezione Boncompagni Ludovisi e attualmente situate nella sede del Museo Nazionale Romano in Palazzo Altemps: 'Amore e Psiche', 'Athena con serpente', 'Testa di Marte elmata'.

I dati sono stati inseriti all'interno di un repertorio e hanno previsto la compilazione critica dei seguenti campi: Data [anno, mese, giorno]; Cronologia [secolo]; Evento [descrizione dell'evento]; Riferimento bibliografico; Riferimento archivistico; Numero d'inventario [relativo alla scultura]; Collezione; Personaggi e interpreti; Luogo; Note; Possibile elaborazione [rispetto alla città] e Fattibilità; Possibile elaborazione [rispetto all'architettura] e Fattibilità; Possibile elaborazione [rispetto all'oggetto] e Fattibilità; Possibili riferimenti di ambientazione.

Per un esempio di scheda 'opere e oggetti d'arte' cfr. gli allegati n. 6a-6e, pagg. 24-28

7. TRASCRIZIONE CRITICA DELL'INDICE DI REPERTORIO, TRATTO DAI VOLUMI DEL THESAURUS, PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCHEDA 'ARCHITETTURA' DEL DATA BASE

Sono stati schedati ed inseriti n. 998 elementi.

Parte del lavoro di acquisizione dei dati, finalizzata alla successiva realizzazione del *data base* "Mirror LAB", ha previsto la trascrizione critica dell'indice di repertorio del volume "Antonio PUGLIANO, *Elementi di un Costituendo Thesaurus utile alla conoscenza, alla tutela, alla conservazione dell'architettura. Il riconoscimento, la documentazione, il catalogo dei beni architettonici*, Prospettive Edizioni, Roma 2009, voll. I-II, pp. 1-872".

La trascrizione in oggetto, previa specifica suddivisione per argomenti, ha compreso la schedatura di n. 998 elementi tratti dai volumi sopracitati; tali elementi sono stati utilizzati come strumento preliminare per la costruzione e definizione della scheda 'Architettura' e della scheda 'Opera d'arte' del suddetto *data base*.

8. REDAZIONE CRITICA DELLE SCHEDE IN AMBIENTE EXCELL E ACCESS

Le schede redatte sono in n. di 444.

La compilazione del repertorio di informazioni storiografiche ordinate in chiave cronologica (strutturato secondo il criterio esposto precedentemente per il repertorio in ambiente *Excell*), ha prodotto, allo stato attuale, 444 schede.

Il repertorio, inizialmente concepito in ambiente *Excell*, è stato successivamente trasferito in ambiente *Access*. La scelta è stata dettata dalla necessità di ottenere la lettura delle notizie con efficace immediatezza permettendone una più agevole analisi critica; questo passaggio ha comportato un duplice lavoro di inserimento dei dati all'interno del *data base* in *Access*. Il *data base* (con la definizione dei contenuti delle maschere) è realizzato ad opera dell'Arch. Vincenzo Lacolla, offre un contributo metodologico per lo stato dell'arte di oggetti architettonici ed opere scultoree. La scelta delle definizioni e dei dati è stata possibile solo dopo un attento studio delle finalità alle quali il *data base* era preposto.

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

All'interno della maschera di ogni scheda le informazioni storiografiche sono state collocate in apposite caselle le cui definizioni, relative alle schede per l'architettura, sono così suddivise:

Numero identificativo e progressivo della scheda

Categoria di studio alla quale l'informazione si riferisce

Data e indicazione cronologica della notizia

Descrizione della notizia

Fonte della citazione [Monografie e volumi, Contributi in periodici e miscellanee, Contributi online, Riferimento archivistico, Riferimento iconografico, riferimento indiretto]

Categorie dell'oggetto [Settori urbani, Siti archeologici, Complessi archeologici, Monumenti archeologici, ecc.]

Autore, Committente e Maestranza

Note

Vocazione

Proprio quest'ultima definizione ha beneficiato di una particolare attenzione in quanto la casella 'vocazione' ha permesso di ottenere un elenco ragionato di dati utili alla 'spazializzazione' delle opere architettoniche, siano esse in esistenza o, al contrario, irrimediabilmente scomparse.

8.1 Il tema delle 'vocazioni'

Le schede con vocazione alla 'ricostruzione', ossia utili alla spazializzazione di alcuni ambienti architettonici sono in numero di 244.

Il campo "vocazione", ai fini della spazializzazione, ha consentito di isolare i seguenti temi:

- Ricostruzione di oggetti architettonici, in particolare di edifici non più in esistenza
- Ricostruzione di ambienti architettonici (interni ad un edificio)
- Ricostruzioni di alcune componenti esterne di una architettura (Tetto, facciate, modanature, decorazioni)
- Ricostruzione di sistemazioni paesistiche
- Individuazione delle essenze presenti nella villa per la definizione del giardino
- Individuazione dei completamenti, restauri ed ampliamenti che l'edificio ha subito
- Individuazione degli arredi e delle suppellettili presenti nell'edificio
- Individuazione di sistemi strutturali (Fondamenta, Muri, Solaio, Tetto)

Gli edifici coinvolti sono:

- Palazzo Altemps, n. 35 schede: ricostruzioni dei prospetti, del tetto, delle finestre, elementi di ornato che compongono la facciata elementi lapidei in vista, decorazioni e modanature, marmi, travertini e stucchi. Sopraelevazione del cornicione.
- Villa Ludovisi:
 - Casino Capponi*, n. 2 schede
 - Casino Del Monte*, n. 2 schede
 - Casino dell'Aurora*, ricostruzione n. 70 schede
 - Casino dei Pranzi*, n. 1 scheda
 - Palazzo grande*, n. 47 schede
 - Palazzo Piombino a via Veneto*, n. 10 schede

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

Palazzo Piombino a via del Corso

Villa Del Nero, n. 1 scheda

Villetta Santacroce, n. 11 schede

Oggetti architettonici

Ricostruzione di opere di finitura [pavimentazioni], lattoneria e falegnameria

Individuazione dei completamenti, restauri ed ampliamenti subiti dall'oggetto architettonico

Individuazione degli arredi e delle suppellettili presenti nell'edificio, tappezzerie e corami [Inventario di beni]

Individuazione di interventi di manutenzione apportati all'oggetto architettonico

Ricostruzione di oggetti architettonici, in particolare di edifici non più in esistenza

Ricostruzione di ambienti architettonici (interni ad un edificio)

Ricostruzioni di alcune componenti esterne di una architettura (Tetto, facciate, modanature, decorazioni)

Individuazione di sistemi strutturali (Fondamenta, Muri, Solaio, Tetto)

Individuazione della successione proprietaria al fine della riconoscibilità delle differenti fasi dell'edificio o del complesso architettonico

Individuazione degli interventi di trasformazione al palazzo, della relativa committenza e degli autori

Individuazione di una sensibile trasformazione dell'edificio a causa di un evento imprevisto

Individuazione delle maestranze coinvolte nelle trasformazioni

Conoscenza delle vicende storiche che portarono alla demolizione di oggetti architettonici

Trasformazioni urbane

Individuazione di trasformazioni urbane e del tessuto viario

Conoscenza delle cause circa la lottizzazione di Villa Ludovisi

Giardino

Individuazione delle essenze presenti nel giardino e loro aree di interesse [essenze arboree, appezzamenti a vigna, a frutteto, localizzazione degli 'stigli'] al fine della loro catalogazione e cartografazione

Ricostruzione di sistemazioni paesistiche

Individuazione del disegno planimetrico del giardino [Viali, *parterres en broderies*, giardino segreto, labirinto in pietre cotte, ragnaia]

Individuazione di arredi presenti nel giardino:

Apparecchi illuminanti

Edicole

Elementi lapidei segna percorsi

Fontane (ed acqua declinata in forme diverse); [Fontane a parete - Fontane a zampillo - Fontane a stele - Cascate - Catene d'acqua - Bacini (conserve, peschiere)]

Gazebi

Mobili

Panchine

Piedistalli

Ringhiere con funzione estetica di delimitazione di spazi

Sedili

Segnaletiche

Serre

Targhe

Tavoli

Transenne

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

Vasi

Voliere

Identificazione dei perimetri delle quattro porzioni originarie che vanno a comporre Villa Ludovisi e loro cartografazione

Individuazione delle condotte idriche di Villa Ludovisi

Opere d'arte

Identificazione delle opere d'arte [sculture] presenti nella villa [da inventari]

Conoscenza delle operazioni di tutela delle sculture del parco, messe in atto da Luigi Boncompagni Ludovisi, su indicazione di Canova e conseguente allestimento museale.

Sistemazione del giardino ad opera dell'architetto ottocentesco Emilio Richter e nuova sistemazione di alcuni manufatti

Conoscenza delle opere oggetto di calchi in gesso. Riflessione critica circa quali opere siano state scelte per le riproduzioni

Notizie storiche

Identificazione dei legami tra famiglie nobiliari

Conoscenza delle produzioni alimentari in Villa Ludovisi

Conoscenza della fortuna delle opere d'arte scultoree della collezione Ludovisi.

Per un esempio di scheda del registro dei dati storiografici in chiave cronologica in ambiente *data base*, Access, cfr. gli allegati n. 7a e 7b, pagg. 30-31

9. I RAPPORTI TRA IL MUSEO NAZIONALE ROMANO E LA CITTA': PALAZZO ALTEMPS E LA DEFINIZIONE DELLA VIA AGONALE.

La 'strada con fondale' e gli itinerari museali urbani nei rioni Ponte e Parione: piazza S. Apollinare, il Collegio Germanico Ungarico e piazza Navona

L'indagine ha preso l'avvio con l'inquadramento della Via Agonale e dell'area adiacente a Piazza S. Apollinare nel tessuto dei rioni Ponte e Parione. Al fine della contestualizzazione della strada, sono stati posti in evidenza i principali percorsi di attraversamento del Campo Marzio e le polarità del settore a nord di Piazza Navona. Successivamente l'analisi ha approfondito il progetto dell'apertura di Via Agonale su disegno di Antonio da Sangallo il Giovane con l'esposizione dei motivi dell'intervento e la descrizione metrologica del progetto. Lo studio ha dunque proposto un'ipotesi alternativa alla definizione del tracciato della via Agonale affrontando le premesse tipologiche all'esaltazione dell'assialità con piazza Navona.

In seguito, è stato affrontato il tema del recupero concettuale della mancata occasione di assialità con piazza Navona nei progetti non realizzati di Giovannoni e Foschini per concludere con un accenno al *trompe de l'oeil* sulla finestra dell'altare di San Nicola dei Lorenesi con un'ipotesi di riconoscimento del prospetto del Collegio Germanico Ungarico all'interno dell'affresco.

L'indagine si è sviluppata nell'ambito del gruppo di ricerca sull'Atlante Dinamico di Roma (coordinato dal prof. Pugliano) e, nella fattispecie, ha preso corpo in occasione dello sviluppo del progetto "Mirror LAB" tutt'ora in corso, finalizzato allo sviluppo di un museo virtuale della città, in collaborazione con il Museo Nazionale Romano e il Parco archeologico dell'Appia antica.

Il prodotto di tale studio è stato presentato, insieme al Prof. Antonio Pugliano e all'Arch. Vincenzo Lacolla, in occasione del Convegno Internazionale di Studi "*Le strade con fondale. La progettazione coordinata di strade e architetture tra Medioevo e Novecento*", con il titolo "*Pro ornatu civitatis et plateae Agonis*": l'apertura di Via Agonale e la fabbrica di Palazzo Soderini dal XVI secolo al Novecento.

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

Cagliari, 15-16-17 giugno 2022, Aula Magna di Architettura "Gaetano Cima", via Corte d'Appello, 87, Cagliari.

10. CENSIMENTO E CARTOGRAFAZIONE DEI LUOGHI DELL'ACCOGLIENZA: PRIME ACQUISIZIONI

Censimento e cartografazione di n. 296 luoghi dell'accoglienza di cui n. 101 antiche hosterie

Tra le numerose nuove indagini che legano il progetto "Mirror LAB" all'Atlante Dinamico è stato realizzato uno studio sui 'luoghi dell'accoglienza' presenti nel centro storico di Roma. Obiettivo dell'analisi è la cartografazione di tutti i luoghi dell'accoglienza della Capitale, stimati in circa 11.000, censiti nel *database* 'Strutture Ricettive di Roma Capitale'¹ del febbraio 2018.

Lo scopo è quello di ottenere una immagine concreta della situazione della ricettività romana in base alle sue tipologie e all'osservazione del loro posizionamento nel tessuto urbano. Il *data base* dal quale sono stati tratti i dati ci fornisce il quadro delle attività presenti nella Capitale subito a ridosso degli accadimenti connessi alla pandemia da *Covid 19*, estremi relativi ad una ricettività ancora massima. Nei fatti nel 2019 il mercato delle attività legate all'accoglienza appariva ancora in crescita nonostante, per alcuni aspetti, risultasse già piuttosto saturo. Ora, alla luce degli accadimenti degli ultimi due anni (dove, a causa delle restrizioni legislative da pandemia, si è registrata una quasi totale assenza di turisti e di avventori nella ristorazione) potrebbe giovare la conoscenza dei luoghi con maggiore vocazione turistica e delle tipologie di ricettività presenti. Tale conoscenza sarà fondamentale per indirizzare le scelte future circa il supporto di specifiche attività nelle zone con una maggiore predisposizione all'accoglienza; lo *zoning* delle tipologie potrebbe permettere una reazione positiva ad analoghi successivi tragici eventi, soprattutto se non previsti, perché rafforzato dal posizionamento delle attività lungo itinerari museali urbani, su percorsi da svolgere in completa sicurezza o localizzati su luoghi della memoria. Si pensi ad esempio al posizionamento di tali esercizi lungo i percorsi tematici dei rioni Parione e Campo Marzio quali, solo per citarne alcuni, l'itinerario dell'architettura borrominiana, il tragitto delle case graffite, quello delle fontane storiche, ecc. Inoltre lo studio dei luoghi dell'accoglienza, è fondamentale per la definizioni delle oasi urbane lungo gli itinerari museali e per l'esplicitazione dei percorsi dei trasporti pubblici.

Il primo *step* ha riguardato la cartografazione dei luoghi dell'accoglienza del Rione Parione² (non potendo inserire nell'immediato tutte le attività presenti), e ha coinvolto la cartografazione di attività che insistono in questa area ben delimitata.

Le tipologie di ricettività inserite sono: Bed and Breakfast, Casa vacanze, Guest House, Hotel e Boutique Hotel, Hostel³. Successivamente sono state redatte delle schede attributi contenenti il Nome dell'attività (Insegna), Indirizzo, Municipio, Rione, Funzione (tipologia), Categoria, Numero di stanze, classe e descrizione (es. alberghiera e ricettiva)⁴. Le Hosterie e le Locande sono state suddivise in quelle presenti al 1854 e ora non più in esistenza e quelle ancora in sito ed in attività.

Ogni tipologia di accoglienza è stata cartografata con layers nella cui denominazione sono inseriti tutti i dati della scheda attributi (categoria, numero di stanze, ecc.) ad eccezione del nome dell'attività ossia dell'insegna. Ogni tipologia ha un layer di colore differente; in questo modo posso accendere un layer per volta in modo da visualizzare, immediatamente, ad esempio, tutti i 'bed and breakfast' nell'area oggetto della ricerca. Si possono inoltre evidenziare se coesistono più tipologie in uno stesso edificio (particella) o se

¹ In collaborazione con l'ADA (Associazione Direttori d'Albergo):

https://dati.comune.roma.it/cms/it/dettaglio_turismo_e_mob.page?contentId=DTS11253, [06/05/2021].

² Il rione Parione, interessante sotto molteplici aspetti, è stato scelto per l'interesse specifico come area altamente stratificata (basti pensare al livello archeologico) in cui gli edifici hanno subito numerose e corpose trasformazioni.

³ Ibidem.

⁴ Per la 'classe' e la 'descrizione' cfr. A. Pugliano, *Elementi di un costituendo Thesaurus utile alla conoscenza, alla tutela, alla conservazione dell'architettura, il riconoscimento, la documentazione, il catalogo dei beni*, Roma 2009.

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

al suo interno è ripetuta una stessa tipologia (ad esempio vi è il caso di un fabbricato prospiciente piazza Navona dove si annoverano ben sette 'casa vacanze'). Questa ricognizione permette di analizzare criticamente la 'città pre-pandemica' con le relative trasformazioni avvenute rispetto alle originarie destinazioni d'uso, con un'attenzione particolare alla destinazione maggiormente trasformata, ossia quella residenziale. La presenza, all'anno 2019, di un cospicuo numero di appartamenti destinati alla ricettività aveva modificato a fondo la vocazione di alcuni rioni (basti pensare a Monti, a Prati, a Trastevere o a Parione stesso) e più in generale del centro storico di una città turistica come Roma. Ciò aveva inoltre deteriorato il modo di vita dei pochi cittadini residenti nei palazzi in cui il continuo pellegrinaggio di turisti era fonte di evidenti disagi.

Contemporaneamente ai luoghi della ricettività sono state cartografate le antiche Hosterie, Trattorie e Locande presenti a Roma all'anno 1854⁵.

Per l'inserimento delle hosterie nelle mappe il discorso è stato più ampio. Nei fatti sono state cartografate anche le hosterie posizionate nei rioni subito limitrofi al Parione con tre principali finalità: la visualizzazione immediata della memoria storica, la comprensione dei luoghi con una maggiore vocazione alla ristorazione (in un determinato intervallo storico) e la conferma di alcuni percorsi circa gli itinerari museali urbani. Benché questo lavoro sia una prima acquisizione di dati sensibili si è già osservato come alcune antiche hosterie prospicienti le strade di maggior traffico permangano ad oggi esattamente negli stessi luoghi, ciò avviene in particolare per le hosterie posizionate all'angolo tra due strade ad intenso transito pedonale.

L'operazione di cartografazione ha comportato fin dall'inizio alcune difficoltà, soprattutto in ragione della necessità di trovare delle precise corrispondenze fra la cartografia storica (Catasto Gregoriano) e la cartografia di base (CTR 2014); in particolare questo problema è scaturito nell'inserimento delle antiche hosterie di cui alcune presenti in un tessuto non più in esistenza. Se in linea teorica non sarebbe difficile individuare tali corrispondenze, in realtà è bene evidenziare, ad esempio, che se il rilievo ottocentesco è effettuato alla base degli edifici e non è ovviamente georeferenziato quello attuale (di tipo aerofotogrammetrico) riporta invece le coperture degli stessi, tenendo quindi conto anche degli aggetti dei cornicioni, delle sporgenze dei tetti e di eventuali 'sporti' presenti, non alla base ma nelle parti alte degli isolati (soprattutto all'interno di cortili e chiostrine). La problematica è stata risolta rettificando la particella del catasto Gregoriano sulla CTR 2014.

Le cartografazioni fin qui condotte nel rione Parione hanno già evidenziato alcuni aspetti e permesso delle osservazioni⁶. Sebbene è cosa nota che nelle polarità si concentri un maggiore interesse delle attività ricettive è stato utile studiare le tipologie che insistono su assi viari e piazze preminenti. La tipologia ricettiva maggiormente presente tra le quasi 400 schedate è quella delle 'casa vacanze' (n. 182) seguite dalle 'guest house' (n. 72), B&B (n. 19), Hotel (n. 20), Hostel (n. 1), Locanda (n. 1) e Antiche Hosterie (n. 101).

La tipologia 'casa vacanze' è maggiormente presente lungo lo storico tracciato di via del Governo Vecchio verso il grande polo di attrazione di piazza Navona, di via del Pellegrino e di via dei Cappellari verso piazza Farnese, di via dei Baullari, piazza di Tor Sanguigna e piazza del Paradiso. Le piazze sono protagoniste insieme ai maggiori assi viari. Le 'guest house' insistono prevalentemente sulle piazze (ad es. piazza Navona). Pochi sono i 'B&B' presenti (via dei Giubbonari, via di Santa Maria dell'Anima) così come gli 'Hotel' che hanno però un cospicuo numero di stanze rispetto ai B&B e che sono posizionati in punti strategici: via del Biscione, via dei Chiavari, largo della Sapienza, piazza San Pantaleo, Piazza della Cancelleria e le immancabili via del Pellegrino e via del Governo Vecchio.

Un discorso a parte va fatto per quanto riguarda le antiche hosterie maggiormente localizzate su via dei Banchi Vecchi, via dei Coronari, piazza Fiammetta, via delle Cinque Lune, via di Monte Brianzo, ossia

⁵ Cfr. A. Ruffini, *Notizie Storiche intorno all'origine dei nomi di alcune Osterie, Caffè, Alberghi e Locande esistenti nella città di Roma, Roma 1855.*

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

collocate sui percorsi che dall'esterno della città portavano verso il centro o comunque verso poli di attrazione. Ad ovest sono individuate su via di Panico (strada nevralgica del tridente), a nord su via dei Coronari, ad est con un posizionamento più frammentario ma identificate in prossimità del Pantheon e della Sapienza, a sud sull'asse di via Capo di Ferro che dal fiume Tevere penetra verso via di Grotta Pinta e poi su via del Biscione fino a lambire la chiesa di Sant'Andrea della Valle.

Le indagini, in itinere, offrono molti spunti ed approfondimenti di studio. Bisogna però specificare che il panorama circa l'accoglienza e la ricettività romane potrebbe essere ben più ampio se si potessero considerare anche tutte le attività non ufficialmente registrate.

Per un esempio di scheda di cartografazione dei luoghi dell'accoglienza cfr. l'allegato n. 8, pag. 32

11. PUBBLICAZIONI E CONVEGNI

Il lavoro eseguito per l'assegno di ricerca in oggetto, relativamente al progetto 'Mirror LAB', ha generato i seguenti prodotti:

PUBBLICAZIONI:

1. Censimento e cartografazione dei luoghi dell'accoglienza: prime acquisizioni

FEDERICA ANGELUCCI, *Censimento e cartografazione dei luoghi dell'accoglienza: prime acquisizioni*, in *L'Atlante Dinamico DynAsk⁷* e *i luoghi dell'accoglienza: prime acquisizioni*, in Federica Angelucci, Paolo Micalizzi, *Il Descriptio Romae. Attualità e sviluppi*, in "Ricerche di Storia dell'Arte, Serie 'Conservazione e restauro', Forme organizzate di conoscenza e conservazione attiva del Patrimonio e del Paesaggio" a cura di Antonio Pugliano, n.134/2021, Carocci editore, Roma, 2021, pp. 31-37, figg. 1-3, cfr. in particolare le pp. 32-37. ISSN 03927202 e ISBN 9788829008865.

2. I RAPPORTI TRA IL MUSEO NAZIONALE ROMANO E LA CITTA': PALAZZO ALTEMPS E LA DEFINIZIONE DELLA VIA AGONALE. ITINERARI MUSEALI URBANI NEI RIONI PONTE E PARIONE: PIAZZA S. APOLLINARE, IL COLLEGIO GERMANICO UNGARICO, E PIAZZA NAVONA

ANTONIO PUGLIANO, FEDERICA ANGELUCCI, VINCENZO LACOLLA, "Pro ornatu civitatis et plateae Agonis": l'apertura di Via Agonale e la fabbrica di Palazzo Soderini dal XVI secolo al Novecento, in "Le strade con fondale. La progettazione coordinata di strade e architetture tra Medioevo e Novecento", in 'Storia dell'Urbanistica'. Annuario nazionale di Storia della città e del territorio, Caracol, Serie Terza - 14/2022, in c.s.

Per l'esempio di pubblicazione come prodotto dello studio cfr. l'allegato n. 9, pag. 33

CONVEGNI:

1. I RAPPORTI TRA IL MUSEO NAZIONALE ROMANO E LA CITTA': PALAZZO ALTEMPS E LA DEFINIZIONE DELLA VIA AGONALE. ITINERARI MUSEALI URBANI NEI RIONI PONTE E PARIONE: PIAZZA S. APOLLINARE, IL COLLEGIO GERMANICO UNGARICO, E PIAZZA NAVONA

ANTONIO PUGLIANO, FEDERICA ANGELUCCI, VINCENZO LACOLLA, "Pro ornatu civitatis et plateae Agonis": l'apertura di Via Agonale e la fabbrica di Palazzo Soderini dal XVI secolo al Novecento, in "Le strade con fondale. La progettazione coordinata di strade e architetture tra Medioevo e Novecento", Convegno Internazionale di Studi, Cagliari, 15-16-17 giugno 2022, Aula Magna di Architettura "Gaetano Cima", via Corte d'Appello, 87, Cagliari.

⁷ Il cui ideatore e responsabile è Antonio Pugliano.

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

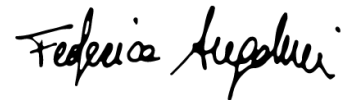
Federica Angelucci

Per la locandina ed il programma del convegno in oggetto cfr. l'allegato n. 10, pag. 34

12. CONCLUSIONI

Lo studio ha costituito l'apporto alla progettazione, costruzione e sviluppo della piattaforma digitale "ACTUS", con particolare riferimento alle informazioni di carattere storico architettonico e di pertinenza urbana e, con la partecipazione in sinergia con il "Digi Lab", alla progettazione delle trame narrative, con particolare riferimento ai contesti architettonici e urbani, su cui innestare gli elementi digitali precedentemente elaborati per la fruizione di luoghi, di oggetti, di personalità. Lo studio ha previsto la partecipazione, in sinergia con il "Digi Lab", alla progettazione e sviluppo del sistema digitale multipiattaforma (desktop/mobile) per la disseminazione dei percorsi virtuali, con particolare riferimento alle informazioni utili alla ricostruzione virtuale e dinamica degli ambienti che hanno ospitato le collezioni indagate nell'ambito del progetto e alla trasformazione degli edifici e del loro contesto urbano. In piena sinergia con "Digi Lab", l'indagine storico-archivistica ha contribuito alla partecipazione e alla pianificazione, anche attraverso la piattaforma digitale ACTUS, della valorizzazione di contesti architettonici e di percorsi urbani per sostenere una rete culturale e turistica da e per i luoghi della cultura interessati dal progetto.

In fede



Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1a. Trascrizione delle informazioni (Ambiente data base)

Schedatura dei riferimenti archivistici

Abbreviazione	Data aaaa/mm/gg	Indicazione cronologica	Autore	Committente	Descrizione	Riferim.
ASC. T.54, prot. 39862/1888	1888/xx/xx	1888	BONFIGLIETTI Rodolfo	Ditta Ottaviani Adorni s.r.l. (ente proprietario), Ditta Mezzano Oraglia (ente proprietario)	Richiesta dell'ing. Bonfiglietti al Sindaco di due dichiarazioni attestanti di essere stato l'autore e direttore dei lavori della costruzione di due edifici	
ASC. T.54, prot. 59431/1888	1888/xx/xx	1888	BONDI Ettore	PIZZERI Ettore (proprietario/richiedente)	Richiesta licenza di restauro edificio	
ASC. Dir. Titolario 187-1914, T. 28, b. 70, fasc. 19	1888/xx/xx-1897/xx/xx	1888-1897			Quartiere della già Villa Ludovisi. Allargamento della via Toscana, ora via Campana, pomerio interno. Veterana Boncompagni Ludovisi	
ASC. T.62, 20741/1889	1889/04/19-1890/05/03	19/04/1889-03/05/1890		MANNIUCCI Lucio	Domanda di Lucio Mannucci per aprire un vano finestra in piazza dell'Appollinare, 44-45	
ASC. T.48, prot. 45281/1889	1889/06/05-1889/06/14	06/06-14/06/1889			Lettera dell'Ufficio II al Segratarato Generale in cui si richiede la copia dell'istrumento relativo alla convenzione fra il Comune, la Società Generale Immobiliare ed il Principe Ludovisi per le sistemazioni stradali del nuovo quartiere della villa già Ludovisi, e relativa risposta	
ASC. T.65, prot. 48592/1889	1889/06/21-1890/05/09	21/06/1889-09/05/1890		QUERCIOLI Tito	Domanda per eseguire lo sterro del terreno pozzo in via Scilla, angolo via Toscana, nel quartiere di Villa Ludovisi	
ASC. T.48, prot. 69394/1889	1889/06/24-1889/09/14	24/06-14/09/1889			Carreggio relativo alla pubblicazione del progetto per l'apertura di nuove strade nel quartiere di Villa Ludovisi	
ASC. PR. 6, pos. 3, b. 34, fasc. 172	1889/08/24	24/08/1889			Quartiere di Villa Ludovisi. Apertura di nuove strade. Dichiarazione di opera di pubblica utilità. R. Decreto. Notificazione n. 69472	
ASC. T.62, 65340/1889	1889/08/31-1889/09/03	31/08-03/09/1889			Domanda per restaurare interamente palazzo Altemps in piazza dell'Appollinare	
ASC. T.48, prot. 84479/1889	1889/10/14-1889/11/27	14/10-27/11/1889			Contratto addizionale con il Sig.re Bonamico per la sistemazione della via Piemonte, nel tratto tra la via delle Finanze e l'angolo confine di Villa Ludovisi	
ASC. Dir. III, T.20, fasc. 1	1889/xx/xx	1889			"Trasporto al Serbelloni": corrispondenza e contabilità relativa al trasporto di un blocco di granito orientale da via Ludovisi a via Volturno	

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 1b. Trascrizione delle informazioni (Ambiente data base)

Abbreviazioni archivi e fondi

Archivio o ente conservatore		Fondo	
Nome	Sigla	Nome	Sigla
Archivio Apostolico Vaticano	AAV	Archivio Boncompagni Ludovisi	A.B.L.
Archivio del Collegio Germanico Ungarico	ACGU	Fondo Bösel-Garms	B.G.
Archivio della Congregazione dell'Oratorio di Roma	ACOR	?	A.V.
Archivio di Stato di Roma	ASR	Collegio dei notai capitolini (1348-1628)	C.d.N.C.
Archivio di Stato di Roma	ASR	Presidenza delle strade (1464-1833)	P.d.S.
Archivio di Stato di Roma	ASR	Corporazioni Religiose Maschili	C.R.M.
Archivio di Stato di Roma	ASR	Notai del Tribunale dell'Auditor Camerae	N.d.T.A.C.
Archivio Segreto Vaticano	ASV	Archivio Boncompagni Ludovisi	A.B.L.
Archivio Storico Capitolino	ASC	Ripartizione V Lavori Pubblici, Ispettorato Edilizio	I.E.
Archivio Storico Capitolino	ASC	Ripartizione V Lavori Pubblici, Piano Regolatore	P.R.G.
Archivio Storico Capitolino	ASC	Ripartizione V Lavori Pubblici, Direzione (Dir.)	Dir.
Archivio Storico Capitolino	ASC	Ripartizione V Lavori Pubblici, Divisione III Architettura e Fabbriche (Div. III)	Div. III
Archivio Storico Capitolino	ASC	Titolario Postunitario, Titolo 48 (Strade urbane e fogne)	T.48

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 4. Trascrizione delle informazioni (Ambiente *data base*)

Schedatura dei riferimenti iconografici

Completore	CAT	Nome file	Abbreviazione	Data aaaa/mm/gg	Indicazione cronologica	Autore	Descrizione
261	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_DritLudovisi_Cancello_fig.107	BENOCCHI 2010, 1885, fig. 107	1885/xx/xx		DE SANTIS Giuseppe e Tommaso, fratelli	Progetto di cancello per la Villa Ludovisi
262	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_fig.136	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885	1885/xx/xx		Ignazio	piazze, boschetti, fontane e scorci pittorreschi
263	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_fig.151	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885	1885/xx/xx		Ignazio	Villa Ludovisi, viale lungo il Pomero
264	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_fig.159	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885, p. 302, fig. 159	1885/xx/xx		Ignazio	Villa Ludovisi, Parco della Villa (1)
265	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_fig.160	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885, Parco (2), p. 303, fig. 160	1885/xx/xx		Ignazio	Villa Ludovisi, Parco della Villa (2)
266	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_fig.161	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885, p. 303, fig. 161	1885/xx/xx		Ignazio	Villa Ludovisi, Parco della Villa (3)
267	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_fig.162	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885, p. 304, fig. 162	1885/xx/xx		Ignazio	Villa Ludovisi, Parco della Villa (4)
269	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_GiardinoParadiso_fig.111	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885, fig. 111	1885/xx/xx		Ignazio	Nuovo Giardino paesistico impiantato da Beniamino Mauri a Villa Ludovisi
269	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_Scorci_fig.134	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885, fig. 134	1885/xx/xx		Ignazio	piazze, boschetti, fontane e scorci pittorreschi
270	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_Scorci_fig.135	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885	1885/xx/xx		Ignazio	piazze, boschetti, fontane e scorci pittorreschi
271	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_Viale_fig.128	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885, fig. 128	1885/xx/xx		Ignazio	Viale di Villa Ludovisi
272	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_Viale_fig.131	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885, fig. 131	1885/xx/xx		Ignazio	Viale di Villa Ludovisi
273	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_Viale_fig.133	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885, fig. 133	1885/xx/xx		Ignazio	Viale di Villa Ludovisi
274	FA	1885_BONCOMPAGNI_LUDOVISI_VilaLudovisi_Fienile_fig.104	BONCOMPAGNI LUDOVISI, 1885, fig. 104	1885/xx/xx		Ignazio	Fienile, gli ancia Villa Venospi, poi Belloni e poi Ludovisi
275	FA	1885_MANGIARELLI_VilaLudovisi	MANGIARELLI, 1885	1885/xx/xx		MANGIARELLI Guglielmo	Villa Ludovisi nel 1885
276	FA	1885_ROESLER_FRANZ_VilaLudovisi	ROESLER FRANZ, 1885	1885/xx/xx		ROESLER FRANK Ettore	Veduta di Villa Ludovisi
277	FA	1886_KOCH_NuovoPalazzo	KOCH, Nuovo Palazzo Primbini, 1886	1886/xx/xx		KOCH Gaetano	«Nuovo Palazzo Primbini» - Pianta del primo piano con la destinazione definitiva di ciascun ambiente

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 5a. Trascrizione delle informazioni (Ambiente data base)

Registro informazioni storiografiche [Parte 1]

CAT	Data	Indicazione cronologica	Descrizione	Riferimento bibliografico	Categoria dell'oggetto	Denominazione Settori urban (SU)	Denominazione Siti archeologici (SA)
FA	1448/1571-1453/1456 1499/1511-1512/1456	1446-1501	Le altre strutture ad esso collegate, costruite fino agli interventi pampalini, l'edificio di maggiore rilevanza monumentale della piazza, come si può rilevare dall'incisione di Antonio Tempesta del 1593 e da quella di Giovanni Maggi del 1625. La realizzazione della nuova facciata sulla piazza promossa dal Borghese, papa appunto di origine spagnola, per l'anno Santo del 1500, aveva l'intento l'orientamento della chiesa che prima era rivolta verso l'esterno sulla via della Spagnola. La macchina di tale spostamento è connessa a quel fondamentale processo, già avviato a partire dal quindicesimo secolo, di un riassetto dell'intero spazio esterno a quello interno al caseo dello stadio. Un orientamento analogo rivolto verso l'esterno della piazza era anche quello degli altri due edifici di culto presenti negli "spazi limitrofi", la chiesa di S. Nicola dei Lorenesi, che mantenne tuttora la sua orientazione e la chiesa di S. Agnese, che si apriva su via dell'Arminia (S. La sua presenza è documentata già nel 1499, e si riferisce a un'opera di restauro e ricostruzione di cui si parla nel 1500, e che si riferisce alla piazza all'interno del fronte dello stadio, e ricopre la sua facciata con l'ordine del Sestetto per i nobili del Campidoglio.	1446-1501			
FA	1465/1470-1500/1456	1465-1500	Nella seconda metà del XVI secolo i notai di strade impostarono la tenuta dei registri contabili della magistratura, di cui però solo pochissimi esemplari sono pervenuti (S. Nell'elenco della presidenza delle strade (l'ora in poi PDS), conservato all'Archivio di Stato di Roma, sono presenti un registro di mille lire per la nettezza urbana relativo ai mesi estivi del 1467 (In. 2) edito nel 1584, cfr. P. CHERUBINI, A. MOCQUIGLIANI, D. SINI, G. VERDI, Un libro di mille lire per la pulizia delle strade sotto Paolo II (21 luglio-12 ottobre 1467), in Archivio della Società romana di Storia patria», 107 (1984), pp. 31-274, e un registro di entrate e uscite dei maestri di strada del 1472 (In. 3), mentre il primo registro di entrate e uscite dei maestri di strada con i ripartimenti di tasse e contributi per le strade, con le suddivisioni e i restanti di cose ed edifici cittadini e per l'opera di manutenzione di alcune strade e piazze di fronte tra il 1514 e il 1585.	1465, 2014, p. 97	SU		
FA	1452/1456/1450/1456	1450-1456	Il piano dell'arena con raggiungeva l'altezza del piano stradale, decorata e lungo il perimetro del Circo Agonale, emmergevano ancora i resti delle gradinate dello stadio.	1452, 2014, p. 58	SU	Piazza Nervesa	Trasio di Bommarzo
FA	1452/1456/1450/1456	1452	Cento anni più tardi, nello statuto dei maestri di strade, si torna a ribadire con maggiore chiarezza il divieto di depositare la spazzatura in Agnese «che nullo possa gettare spaccio né sterame in Nervesa», questa volta la norma, introdotta da un generale statuto delle Compagnie di Nervesa (Tema di programma e storia di un'antica "Esposizione", e in particolare la piazza Nervesa, in "L'Espresso", 1997, n. 18, p. 100). Nel 1997, il piano di restauro della piazza Nervesa, elaborato da Giuseppe Nicotri, V. Iginio Ariani e altri, con il contributo della Soprintendenza alle Ville Pontificie, ha individuato e delimitato nello spazio urbano l'area di competenza della magistratura delle strade fra XVI e XVII secolo si rimanda a VERDI 1997, per le competenze dei maestri di edifici e strade in materia di nettezza urbana CHERUBINI et al., 1984). Così la salvaguardia di quella che viene ora definita la "piazza de Nervesa" si traduce ancora una volta e con rinnovata fermezza nel divieto categorico di «gettare (...) sterame, sterco, terreno, ruina, né altri munizioni (...) in la piazza de Nervesa», pena una multa di dieci cuosti o oro e la perdita della «libertà et carretta». La norma dedicata al mantenimento della pulizia del Circo Agonale è la prima di otto nuove prescrizioni dedicate dallo statuto del 1452, alla nettezza urbana dell'intera città.	1452, 2014, p. 58	SU	Piazza Nervesa	

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 5b. Trascrizione delle informazioni (Ambiente data base)

Registro informazioni storiografiche [Parte 2]

CAT	Data aaaa/mm/gg	Indicazione cronologica	Descrizione	Riferimento bibliografico	Categoria d
FA S4C_SF	1012/04/27	1012	Conclusione di una controversia per il possesso di alcuni beni immobili contesi tra l'abbazia di Farfa e Gregorio figlio del prete Orso e di Bona. [...] Alcuni oggetti della disputa consistevano in un certo numero di immobili contigui situati in Roma, « regione nona ubi dicitur Agones »; si trattava di una domus a due piani, circondata da muri antichi e dotata di una scala in pietra, con annessa una corticella minore e una curtis con pozzo; oltre a questo, un edificio a uso abitativo con i suoi annessi, l'abbazia rivendicava il possesso di una cripta maior coperta con volta in calcastro e due strutture probabilmente lignee, forse rimesse o magazzini, oppure semplici capanne" [Nota n. 5: GIORGI BALZANI 1879-1914, IV, p. 56-58: "...domo maior solarata scandolicia, undique a muro antiquo circumclusa, cum scala marmorea, cum inferioribus et superioribus suis a solo usque ad summum tecti. Sive corticella minori ad membrum eiusdem domus. Seu medietate de curte ante se, cum medietate putei aque vive, et porta unde est introitus eius. Seu cripta una maior, sinino opere cooperta, sita ad pedes graduum ecclesie sancte memorate semper virginis Marie celle suprascripti monasterii, et duabus atteguis, omnibus invicem coherentibus. Posita Romae regione nona ubi dicitur Agones ». Differisce di poco la descrizione che si rintraacia nel Liber floriger (MACCI BEI 1984, p. 294): « uniam domum maiorem solaratam scandoliam muro antiquo circumclusam cum scala marmorea sive corticella minori a membrum eiusdem domus et medietate curtis ante se cum medietate putei aque vive et de porta unde est introitus eius et cripta maior sinino opere cooperta sita ad pedes graduum ecclesie Sancte Marie celle huius monasterii et duabus atteguis invicem coherentibus omnibus Romae vocabulo Agones!]	VENDITTELLI, 2024, p. 450	SU/A
FA S4C_SF	1027/xx/xx	1027	Diploma dell'imperatore Conrad II che riconferma all'abbazia farfense beni e privilegi indica con chiarezza che effettivamente il potente cenobio sabinese poteva allora vantare la proprietà dell'intero Campus Agonis	VENDITTELLI, 2024, p. 450	SU/A
FA S4C_SF	1050/xx/xx	1050	Diploma dell'imperatore Enrico III che riconferma all'abbazia farfense beni e privilegi indica con chiarezza che effettivamente il potente cenobio sabinese poteva allora vantare la proprietà dell'intero Campus Agonis	VENDITTELLI, 2024, p. 450	SU/A
FA S4C_SF	1051/xx/xx	1051	Privilegio del pontefice Leone IX che riconferma all'abbazia farfense beni e privilegi indica con chiarezza che effettivamente il potente cenobio sabinese poteva allora vantare la proprietà dell'intero Campus Agonis, circostanza che viene chiaramente esplicitata dal privilegio pontificio, il quale recita al riguardo: « in urbe Roma ... Campus Agonis in integrum » [Nota n. 1. GIORGI BALZANI 1879-1914, III, p. 154-155: «dest terram que vocatur Campus Agonis, positam Romae infra ipsium Agone et inter hos fines: a tribus lateribus cripte que vocantur Agonis, a quarto latere via publica ». Balzani 1903, II, p. 27: «Item Romae de Campo Agonis in hoc monasterio refutata est: terra inter hos fines: a tribus lateribus cripte Agonis, a quarto via publica ». Sui censuarii farfensi, a Roma nel 1051, si legge: «Campus Agonis in integrum». Balzani 1903, II, p. 27.	VENDITTELLI, 2024, p. 450	SU/A

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 6b. Selezione tematica (Ambiente data base)

Tabella di sintesi delle opere-ambito della spazializzazione [2]

Al fine della spazializzazione sono stati evidenziati i luoghi in cui le opere scultoree Amore e Psiche, Athena con serpente e Testa di Marte elmata hanno abitato nel corso dei secoli.

Task 1.1: SELEZIONE TEMATICA

4. Tabella di sintesi delle opere-ambito della spazializzazione (p. 2)

ARCHITETTURE	AMBIENTI – SPAZI - LUOGHI	OPERE
Villa Ludovisi, Palazzo Grande	Galleria delle statue	Athena con serpente
	Prima stanza dell'armeria	Apollo Citaredo(8590); Apollo Citaredo(8594), Testa di Marte elmata
	Prima stanza dopo la loggia	Ares Ludovisi
	Seconda stanza*	Ares Ludovisi
	Seconda stanza (ossia anticamera) ove è la <i>Rindjiera</i> *	Ares Ludovisi
	Seconda stanza a mano manca (ove sono i lampadari)*	Amore e Psiche
	Terza stanza*	Amore e Psiche
	Stanza dell'orologio	Amore e Psiche
	Galleria dei sarcofagi	Amore e Psiche
	Ingresso alla seconda galleria, sinistra	Ares Ludovisi
Villa Ludovisi, Casino dell'aurora	Galleria delle statue	Testa di Marte elmata
	Galleria delle statue	Amore e Psiche, Athena con serpente
Villa Ludovisi, Casino Capponi	Galleria delle statue	Ares Ludovisi, Athena con serpente
	Prima sala (parete sud)	Amore e Psiche
	Ambienti del Casino Capponi prima della loro trasformazione in Museo, ossia ambienti Guardaroba e Biblioteca. Successiva trasformazione in Galleria delle statue	Amore e Psiche
	Sala al piano terreno	Amore e Psiche
Villa Ludovisi, Palazzo Margherita	Sala dei gruppi statuari	Ares Ludovisi
	Terza sala detta della Giunone	Athena con serpente
	Scalone nobile	Testa di Marte elmata, Dadoforo
	Quarta sala (piano terreno)	Testa di Marte elmata

*Non essendo ancora in possesso di una planimetria del Palazzo Grande e dell'intera Villa Ludovisi, non è possibile attribuire con certezza la localizzazione di alcune statue. Per la stessa ragione, alcune stanze riportate con denominazioni differenti potrebbero anche coincidere.



Università degli Studi Roma Tre - DARC
DynASK Atlante Dinamico di Roma e della sua area metropolitana

Applicativo: *Mirror Lab, Spazializzazione.*
Piattaforma ACTUS



Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 6c. Selezione tematica (Ambiente *data base*)

Tabella di sintesi delle opere-ambito della spazializzazione [3]

Al fine della spazializzazione sono stati evidenziati i luoghi in cui le opere scultoree Amore e Psiche, Athena con serpente e Testa di Marte elmata hanno abitato nel corso dei secoli.

Task 1.1: SELEZIONE TEMATICA

4. Tabella di sintesi delle opere-ambito della spazializzazione (p. 3)

ARCHITETTURE	AMBIENTI	OPERE
Villa Ludovisi, portone monumentale d'ingresso alla Via Salaria	Luogo prossimo al portone monumentale d'ingresso a Villa Ludovisi	Athena con serpente
Villa Ludovisi, giardino	Non si conosce la collocazione esatta dell'opera nel giardino della Villa	Dadoforo
Villa Belloni Cavalletti (già Altieri e Verospi) e Villa Santacroce fino a Porta Salaria	Residenze ricadenti nell'area di Villa Ludovisi prima della sua unificazione	Testa di Marte elmata
Palazzo Cesi-Armellini in Via della Conciliazione	Non si conosce la sala nella quale era collocata l'opera scultorea	Dadoforo
Palazzo Cesi-Armellini in Via della Conciliazione, giardino	Non si conosce l'esatto posizionamento dell'opera scultorea nel giardino in Borgo	Apollo Citaredo(8590), Apollo Citaredo(8594)
Palazzo Altemps	Sala dell'Athena Algardi (piano primo)	Athena con serpente
	Sala grande del Galata (piano primo)	Testa di Marte elmata
	Scalone del Pontificio Collegio Spagnolo (piano primo)	Dadoforo
	Sala delle Erme (piano terreno)	Apollo Citaredo(8590), Apollo Citaredo(8594)
	Sala della Duchessa (piano primo)	Amore e Psiche
Palazzo Piombino al Corso	Sala dell'Ares Ludovisi (piano primo)	Ares Ludovisi
	Non si conosce la sala nella quale era collocata l'opera scultorea	Dadoforo
Terme di Diocleziano	Chiosstro piccolo	Ares Ludovisi
Palazzo Santacroce (in Piazza Cairoli o in Via del Pianto?); Tempio di Marte in Circo in Via del Pianto	Non esattamente localizzabile se non a seguito di approfondimenti	Ares Ludovisi
Tempio di Nettuno in Campo Marzio	Tempio nella sua interezza	Ares Ludovisi
Tempio di Minerva in Campo Marzio	Tempio nella sua interezza	Athena con serpente
Musei Vaticani	Sala dell'Athena Giustiniani	Athena con serpente
Chiesa di S. Carlo al Corso e Vigna Pinciana	Luogo prossimo alla chiesa di S. Carlo al Corso nella Vigna Pinciana	Athena con serpente

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 6d. Selezione tematica (Ambiente data base)

Tabella di sintesi delle opere-ambito della spazializzazione [4]

Al fine della spazializzazione sono stati evidenziati i luoghi in cui le opere scultoree Amore e Psiche, Athena con serpente e Testa di Marte elmata hanno abitato nel corso dei secoli.

Task 1.1: SELEZIONE TEMATICA

4. Tabella di sintesi delle opere-ambito della spazializzazione (p. 4)

ARCHITETTURE	AMBIENTI	OPERE
Area tra il Collegio Romano e la Chiesa di S. Maria sopra Minerva	Luogo prossimo al Collegio Romano e alla chiesa di S. Maria sopra Minerva	Athena con serpente
Studio di Tommaso della Porta	Non localizzabile se non a seguito di approfondimenti ove possibile	Apollo Citaredo (8590); Apollo Citaredo (8594)
Studio di Gian Lorenzo Bernini	Non localizzabile se non a seguito di approfondimenti ove possibile	Ares Ludovisi
Studio di Ippolito Buzio	Non localizzabile se non a seguito di approfondimenti ove possibile	Amore e Psiche
Studio di Alessandro Algardi	Non localizzabile se non a seguito di approfondimenti ove possibile	Athena con serpente, Dadoforo

Quantificazione delle architetture e degli ambienti per ciascuna opera

OPERA	N. ARCHITETTURE	N. AMBIENTI	N. AMBIENTI CONDIVISI	AMBIENTI CONDIVISI	OPERE CON CUI GLI AMBIENTI SONO CONDIVISI
Ares Ludovisi	7	9*	1	Villa Ludovisi, Casino Capponi, Galleria delle statue (?)*	Athena con serpente
				Villa Ludovisi, Palazzo grande, Galleria delle statue (?)*	Testa di Marte elmata
Apollo citaredo (8590) e (8594)	3	3	1	Villa Ludovisi, Palazzo grande, Prima stanza dell'Armeria	Testa di Marte elmata
Athena con serpente	9	9	2	Villa Ludovisi, Casino dell'aurora (?)**	Amore e Psiche
				Villa Ludovisi, Casino Capponi, Galleria delle statue	Ares Ludovisi
Amore e Psiche	5	8	1	Villa Ludovisi, Casino dell'aurora (?)**	Athena con serpente
Testa di Marte Elmata	4	6	2	Dadoforo	Villa Ludovisi, Palazzo Margherita, Scalone nobile
				Apollo citaredo (8590) e (8594)	Villa Ludovisi, Palazzo grande, Prima stanza dell'Armeria
Dadoforo	5	5	1	Testa di Marte elmata	Villa Ludovisi, Palazzo Margherita, Scalone nobile

* Non è ancora possibile stabilire con precisione se si tratta della Galleria delle statue del Palazzo grande o del Casino Capponi.

** Athena con serpente e Amore e Psiche sono entrambi collocati nel Casino dell'aurora ma non è ancora possibile sapere se condividono la stessa stanza.



Università degli Studi Roma Tre_DARC
DynASK Atlante Dinamico di Roma e della sua area metropolitana

Applicativo: **Mirror Lab Spazializzazione**
Piattaforma ACTUS



Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 6e. Selezione tematica (Ambiente data base)

Tabella di sintesi delle opere-ambito della spazializzazione [5]

Al fine della spazializzazione sono stati evidenziati i luoghi in cui le opere scultoree Amore e Psiche, Athena con serpente e Testa di Marte elmata hanno abitato nel corso dei secoli.

Task 1.1: SELEZIONE TEMATICA

4. Tabella di sintesi delle opere-ambito della spazializzazione (p. 5)

Ares Ludovisi

- Tempio di Marte in Circo in Via del Pianto (probabile luogo di rinvenimento, vicino Palazzo Santacroce)
- Studio di Gian Lorenzo Bernini
- Villa Ludovisi, Palazzo Grande
 - Prima stanza dopo la loggia
 - Seconda stanza
 - Seconda stanza (ossia, anticamera) ove è la Rindiera
 - Ingresso alla seconda galleria, sinistra
- Villa Ludovisi, Casino Capponi
 - Galleria delle statue
- Villa Ludovisi, Palazzo Margherita
 - Sala dei gruppi statuari
- Terme di Diocleziano
 - Chiostro piccolo
- Palazzo Altemps
 - Sala dell'Ares Ludovisi (primo piano)

Athena con serpente

- Tempio di Minerva in Campo Marzio (luogo di rinvenimento, tra S. Maria sopra Minerva e il Collegio Romano)
- Studio di Alessandro Algardi
- Villa Ludovisi, Palazzo Grande
 - Galleria delle statue
- Villa Ludovisi, Casino dell'Aurora
 - Galleria delle statue
- Villa Ludovisi, Casino Capponi
 - Galleria delle statue
- Villa Ludovisi, portone monumentale d'ingresso alla Via Salaria
- Palazzo Altemps
 - Sala dell'Athena Algardi (primo piano)

Amore e Psiche

- Studio di Ippolito Buzio
- Villa Ludovisi, Palazzo Grande
 - Seconda stanza a mano manca (ove sono i lampadari)
 - Terza stanza
 - Stanza dell'orologio

- Galleria dei sarcofagi
- Villa Ludovisi, Casino dell'Aurora
 - Galleria delle statue
- Villa Ludovisi, Casino Capponi
 - Prima sala (parete sud)
 - Ambienti del Casino Capponi prima della loro trasformazione in Museo, ossia ambienti Guardaroba e Biblioteca. Successiva trasformazione in Galleria delle statue
- Villa Ludovisi, Palazzo Margherita
 - Sala al piano terreno
- Palazzo Altemps
 - Sala della Duchessa (primo piano)

Apollo Citaredo (8590); Apollo Citaredo (8594)

- Palazzo Cesi-Armellini in Via della Conciliazione, giardino
- Studio di Tommaso Della Porta
- Villa Ludovisi, Palazzo Grande
 - Prima stanza dell'armeria
- Palazzo Altemps
 - Sala delle Erme (piano terreno)

Testa di Marte Elmata

- Villa Belloni Cavalletti (già Altieri e Verospi) e Villa Santacroce fino a Porta Salaria (residenze ricadenti nell'area di Villa Ludovisi prima della sua unificazione)
- Villa Ludovisi, Palazzo Grande
 - Galleria delle statue
- Villa Ludovisi, Palazzo Margherita
 - Testa di Marte elmata, Dadoforo
- Palazzo Altemps
 - Sala grande del Galata (primo piano)

Dadoforo

- Studio di Alessandro Algardi
- Villa Ludovisi, giardino
- Palazzo Piombino al Corso
- Palazzo Altemps
 - Scalone del Pontificio Collegio Spagnolo (piano primo)



Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 7a. Trascrizione delle informazioni (Ambiente *data base*)

Registro dei dati storiografici in chiave cronologica

ID CR/DC0001A	Data 1477/xx/xx- 1480/xx/xx	Descrizione Nell'arco del restauro urbanistico avviato da Sisto IV e destinato a compiersi nella grande sistemazione di Sisto V, si collocano la fondazione e le principali fasi di formazione del palazzo. [...] La prima costruzione commissionata da Girolamo Riario è condotta prima del 1480, ristrutturando edilizia preesistente. [...] Parimenti, ordinando cronologicamente anche le principali questioni e proposizioni attributive, l'eventuale opera di Melozzo, del Pacioli e forse anche dell'Alberti si concentrerebbe nella prima fase.	
CAT ML/SF	Indicazione cronologica 1477-1480		
Fonte della citazione			
Monografie e volumi	Palazzo Altemps, 1987	pp. 9-10	Riferimento archivistico
Contributi in periodici e misc.			Riferimento iconografico
Contributi online			Riferimenti indiretti
Categorie dell'Oggetto			
<input checked="" type="checkbox"/> Settori Urbani	Rione Ponte	<input type="checkbox"/> Reperti Archeologici	
<input type="checkbox"/> Siti Archeologici		<input type="checkbox"/> Opere e Oggetti d'Arte	
<input type="checkbox"/> Complessi Archeologici		<input type="checkbox"/> Collezioni	
<input type="checkbox"/> Monumenti Archeologici		<input type="checkbox"/> Musei	
<input type="checkbox"/> Parchi e Giardini		<input type="checkbox"/> Ambienti Architettonici	
<input checked="" type="checkbox"/> Architetture	Palazzo Altemps	<input type="checkbox"/> Sistemi Strutturali	
Autore	AMBROSI Melozzo degli, detto Melozzo da Forlì (1438-1494)	Vocazione	Note
Committente	DELLA ROVERE Francesco, papa Sisto IV (1414-1484)	Individuazione della fondazione e delle principali fasi di formazione del palazzo	
Maestranza			
Nome e cognome di chi compila	Data compilazione	Nome e cognome di chi aggiorna	Data aggiornamento
Federica ANGELUCCI			
<p>Precedente Successivo Aggiorna record Duplica record Elimina record Esci</p>			
<p>Record: 1 di 444 Non filtrato <input type="text" value="Cerca"/></p>			
<p>REGISTRO DI INFORMAZIONI STORIOGRAFICHE IN CHIAVE CRONOLOGICA</p>			

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 7b. Trascrizione delle informazioni (Ambiente data base)

Registro dei dati storiografici in chiave cronologica

ID CR/DC0005A	Data 1501/xx/xx -1600/xx/xx	Descrizione Per Martino Longhi realizzare un cornicione sulle facciate meridionali significava necessariamente innalzarle, per non occultare col cornicione stesso parte del prospetto e per non alterarne il proporzionamento generale: di sopraelevazione si parla in effetti nei documenti. [...]non solo il distanziamento delle due orditure è realizzato mediante murature pensili talora rinforzate da pilastri posti in corrispondenza delle travi e leggermente aggettanti su uno o su entrambi i lati, ma l'orditura primaria su cui poggiano i setti murari è posta più in basso della cima dei muri, così che i setti stessi sono più alti, e quindi anche più pesanti, del necessario. [...]Si viene insomma a produrre, nel corso del XVI secolo, una sorta di salto, di scalino, che corre con andamento approssimativamente parallelo al	
CAT ML/SF	Indicazione cronologica XVI secolo		
Fonte della citazione			
Monografie e volumi	Palazzo Altemps, 1987	p. 96	Riferimento archivistico
Contributi in periodici e misc.			Riferimento iconografico
Contributi online			Riferimenti indiretti
Categorie dell'Oggetto			
<input checked="" type="checkbox"/> Settori Urbani		<input type="checkbox"/> Reperti Archeologici	
<input type="checkbox"/> Siti Archeologici		<input type="checkbox"/> Opere e Oggetti d'Arte	
<input type="checkbox"/> Complessi Archeologici		<input type="checkbox"/> Collezioni	
<input type="checkbox"/> Monumenti Archeologici		<input type="checkbox"/> Musei	
<input type="checkbox"/> Parchi e Giardini		<input checked="" type="checkbox"/> Ambienti Architettonici	Palazzo Altemps, tetto
<input checked="" type="checkbox"/> Architetture	Palazzo Altemps	<input type="checkbox"/> Sistemi Strutturali	
Autore		Vocazione	Note
Committente	ALTEMPS Marco Settimio, cardinale austriaco (1533-1595)	Ricostruzione 3D dei prospetti e del tetto del palazzo in una determinata epoca storica	Innalzamento delle coperture a tetto indotto dalla realizzazione del cornicione su via di S. Apollinare
Maestranza			
Nome e cognome di chi compila	Data compilazione	Nome e cognome di chi aggiorna	Data aggiornamento
Federica ANGELUCCI	13/05/2022 13:09:14		
<p>Precedente Successivo Aggiorna record Duplica record Elimina record Esci</p>			
Records: 14 di 444 Non filtrato Cerca			
REGISTRO DI INFORMAZIONI STORIOGRAFICHE IN CHIAVE CRONOLOGICA			

Assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Mirror LAB"

La rete museale integrata al paesaggio storico urbano di Roma. Prototipo per l'infrastrutturazione con applicazioni digitali avanzate nel laboratorio virtuale costituito dalle grandi collezioni rinascimentali e barocche: Ludovisi, Altemps, Boncompagni.

Federica Angelucci

ALLEGATO N. 9. Pubblicazioni



